

PROGETTO N°1

IL VALORE ECONOMICO ED UMANO DELLE MIGRAZIONE

La rappresentazione mediatica del fenomeno migratorio è una componente fondamentale nella strutturazione del dibattito pubblico italiano ed europeo. L'attenzione crescente che gli organi di informazione riservano alla questione deriva da una sempre maggiore istanza di informazioni da parte dei cittadini. A causa di ciò, i media necessitano di effettuare un'analisi del fenomeno che tenga in considerazione molteplici aspetti e punti di vista.

È oramai appurato che gli spettatori/lettori, nella scelta di una fonte di informazione, cerchino conferma in essa dei propri preconcetti, ritenendo non affidabili quei programmi/giornali/siti che non li rispecchino. Per una questione di interdipendenza tra le parti, nel momento in cui un canale informativo fidelizza la propria platea in relazione alla diffusione di un (solo e determinato) tipo di notizie, questo tenderà - per mantenere inalterata la portata dell'audience - a soddisfare le tendenze del rispettivo bacino di riferimento.

Anche per fronteggiare le derive negative di questa dinamica, nel 2008, il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana - in collaborazione con l'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (UNHCR) - ha redatto la Carta di Roma: il codice deontologico che si pone a guida della divulgazione di informazioni su tutto ciò che riguarda migranti, richiedenti asilo, rifugiati e vittime della tratta.

Nonostante ciò, ancora oggi assistiamo ad un flusso informativo di una portata tale che rende difficile assicurare qualità e veridicità delle informazioni divulgate. In aggiunta, il tema delle migrazioni è sempre più comunemente affrontato da un punto di vista etico-morale-religioso, piuttosto che da un punto di vista economico, politico e culturale.

È appurato che, sebbene si tratti di un tema già ampiamente affrontato in letteratura, quello delle migrazioni continuerà a porsi come uno dei maggiori argomenti di discussione del nostro secolo e, comunque, a "fare notizia".

Per tutto quanto esposto, l'Associazione Studentesca Agorà Urbino propone la realizzazione di una conferenza dal titolo: "Il valore economico ed umano delle migrazioni", in collaborazione con la Fondazione Leone Moressa che, nel 2014, ha pubblicato una ricerca dal titolo "Rapporto annuale sull'economia dell'immigrazione - gli stranieri: un valore economico per la società". Gli obiettivi del progetto da cui nasce la ricerca sono: << Colmare i pregiudizi sulla popolazione immigrata attinenti alla sfera economica e finanziaria, in modo da contrastare la diffusione di determinati stereotipi e gli atteggiamenti discriminatori che ne derivano >>.

interverranno:

- On. Giovanni Pittella - Capogruppo dell'S&D al Parlamento Europeo
- Prof. Solari Stefano - membro del Comitato Scientifico della Fondazione "Leone Moressa"
- Prof. Pilotti Luciano - membro del Comitato Scientifico della Fondazione "Leone Moressa"
- Dott. Ganzaroli Andrea - membro del Comitato Scientifico della Fondazione "Leone Moressa".

Periodo di svolgimento:

Preferibilmente marzo, compatibilmente con l'agenda dei relatori

Luogo di svolgimento:

Anfiteatro del Collegio "La Vela"

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) PUBBLICITÀ	€ 50
2) TRASPORTI	€ 200
3) ALLOGGI	€ 350
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 600

PROGETTO N°2
LE NUOVE STRADE DELLA DIPLOMAZIA MONDIALE: QUALE FUTURO?

Perché dovrebbe interessare la politica internazionale, la diplomazia che la caratterizza e la piega che può prendere il suo futuro? Una delle diverse ragioni è, che il mondo in cui viviamo è un sistema complesso, le cui vicende - seppur talvolta indirettamente - influenzano la nostra vita nel quotidiano.

In particolar modo, gli eventi che vanno dalla Guerra Civile siriana del 2011, alla crisi di Crimea del 2014, al recentissimo "disgelo" dei rapporti post-embargo tra Cuba e Stati Uniti, alla sempre più pregnante presenza internazionale della politica russa e alla pressione socio-politica che la Turchia sta imponendo alla Comunità Europea tramite il ricatto tipo "invasione dei migranti", sono avvenimenti da tenere in considerazione per l'analisi del contesto internazionale.

Stando a quanto esposto sopra, l'Associazione Studentesca Agorà Urbino desidera stimolare, avvicinare e sensibilizzare - in maniera critica e costruttiva - gli studenti e le studentesse al mondo della politica internazionale dal punto di vista diplomatico; un mondo in continuo mutamento e che li riguarda sia nel presente che in prospettiva futura.

Nella pratica, ci proponiamo di organizzare una conferenza che tratti il tema in questione, avvalendoci della presenza di relatori esperti del settore che siano coinvolti nell'ambito, proponendo un confronto aperto con gli studenti partecipanti.

interverranno:

- On. Federica Mogherini, Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza;
- Prof. Davide Fiammenghi, docente di Conflitti Internazionali all'Università di Bologna Alma Mater;
- Prof. David Burigana, Università degli Studi di Padova;
- Prof. Federico Niglia, Università Luiss "Guido Carli".

Periodo di svolgimento:

Preferibilmente aprile, compatibilmente con l'agenda dei relatori

Luogo di svolgimento:

Anfiteatro del Collegio "La Vela"

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) PUBBLICITÀ	€ 50

2) TRASPORTI	€. 200
3) ALLOGGI	€. 300
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€. 550

PROGETTO N°3

THE RETURN: FATHERS, SONS AND THE LAND IN BETWEEN

Hisham Matar, autore del libro "The return: fathers, sons and the land in between", affronta, in una sola opera, svariati aspetti storico-sociali dalla Libia coloniale alla Libia odierna. Partendo dalla sua autobiografia, l'autore arriva a raccontare la storia di un'intera società sotto dittatura.

Matar affronta tutto ciò attraverso un viaggio commovente e struggente che volge verso la ricerca, mai giunta a termine, del padre scomparso. Lungo questo percorso, il lettore viaggia insieme all'autore tra le città: da quelle libiche fino a Londra, Il Cairo, Alessandria d'Egitto, Roma e New York. Si tratta di un viaggio storico e morale, che coinvolge non solo l'esule libico Matar, ma anche tanti altri esuli, dissidenti e attivisti arabi che si sono opposti al regime dispotico di turno.

In tale contesto, sono state molte le violenze che l'intera popolazione ha dovuto subire: tra cui la strage del 1996 dove, circa 1200 prigionieri della prigione di Abu Salim, hanno perso la vita per una cosiddetta "morte naturale". Tra le varie morti, si presume ci sia anche quella di Jaballa Matar, padre dell'autore sopra citato. Ma le stragi, le violenze e i soprusi non ebbero inizio nel 1996. Basti pensare al colonialismo italiano in Libia del 1911.

Prendendo in considerazione anche l'attuale situazione in Oriente, l'associazione studentesca Agorà Urbino, propone l'organizzazione di una conferenza riguardante l'opera di Hishman Matar. Durante tale evento ci si prefigge l'obiettivo di parlare non solo dell'opera in questione, ma anche dell'attuale situazione in Oriente, i cui effetti si riversano anche nel resto dell'umanità e non solo nello stesso Oriente.

interverranno:

- Qualora le condizioni lo permettano, gradiremmo ospitare Hishman Matar - l'autore del libro - attualmente residente in Inghilterra. Se ciò non dovesse essere possibile, inviteremo la curatrice della traduzione italiana che Einaudi pubblicherà nei prossimi mesi.
- Prof.ssa Anna Maria Medici, docente di "storia dei paesi arabi", Università di Urbino "Carlo Bo"

Periodo di svolgimento:

Preferibilmente marzo, compatibilmente con l'agenda dei relatori

Luogo di svolgimento:

Anfiteatro del Collegio "La Vela"

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) PUBBLICITÀ	€. 50

2) TRASPORTI	€. 150
3) ALLOGGI	€. 100
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€. 300

PROGETTO N°4

IL PROGETTO EUROPEO: TRA CRISI E OPPORTUNITÀ A 60 ANNI DALLA FIRMA DEI TRATTATI DI ROMA

L'associazione studentesca Agorà Urbino propone la realizzazione di quattro incontri tematici sull'Europa ed, in particolare, sulla crisi del progetto europeo alle prese con le sfide di un mondo sempre più globalizzato e multipolare. Per questo intende aprire un dibattito con esponenti qualificati del Movimento Federalista Europeo e della sua organizzazione giovanile, la Gioventù Federalista Europea. L'obiettivo del progetto è problematizzare la questione europea, contestualizzandola nel suo percorso storico con un focus critico sugli aspetti nei quali l'Unione Europea si mostra oggi deficitaria (ad esempio nell'inadeguatezza della sua capacità di rappresentanza democratica dei cittadini europei, nelle inefficienze dei suoi meccanismi decisionali e nella debolezza del suo ruolo geopolitico) e che si possono imputare alla sostanziale incompiutezza del suo assetto istituzionale.

prima sezione - l'unione europea: storia di una federazione incompiuta

Il primo incontro verterà sulla tematica dell'integrazione europea come percorso di federazione incompiuto: come nascono le Comunità europee e perché; l'esperienza di Altiero Spinelli e il Manifesto di Ventotene per un'Europa libera e unita come risposta allo sfacelo della Seconda Guerra Mondiale; l'intuizione di Jean Monnet e l'obiettivo federale della prima Comunità.

L'esito del referendum britannico del 2016, che potrebbe sancire l'uscita del Regno Unito dall'UE, è soltanto l'ultimo episodio di un percorso accidentato che appare oggi, per molte ragioni, a una svolta decisiva. Di fronte a sfide come la lotta alla disoccupazione (soprattutto giovanile), la minaccia del terrorismo internazionale e flussi migratori transcontinentali incontrollati, sembra farsi strada la convinzione che solo un ritorno allo spirito originario del progetto di integrazione possa assicurare la sua sopravvivenza nel mondo globalizzato del XXI secolo. Si tratta di esaminare come, e attraverso quali tappe, questo potrebbe concretamente avvenire. Seguirà il dibattito.

interverrà:

- Michele Ballerin, Vicesegretario del MFE, pubblicista presso l'"Espresso.it" e autore del saggio *Gli Stati Uniti d'Europa spiegati a tutti* (Fazi, 2014).

seconda sezione - dall'unione monetaria all'unione fiscale e politica

Il secondo incontro verterà sulle prospettive di sviluppo socio-economico dell'Unione europea nel quadro di una maggiore integrazione. La crisi economico-finanziaria del 2008 ha obbligato l'Europa a una nuova riflessione sulla propria natura e i propri obiettivi, mettendo in risalto le debolezze di un modello di governance economica basato sulla cooperazione tra i governi e incapace di garantire una gestione efficace e tempestiva delle emergenze. Mentre politiche di inasprimento dei

vincoli finanziari ai bilanci nazionali hanno sottoposto gli Stati economicamente più deboli a pressioni difficilmente sostenibili sul piano sociale, il divario fra i cittadini e le istituzioni europee è andato allargandosi in misura allarmante, soprattutto a causa di quello che viene percepito come un grave deficit democratico nelle procedure decisionali dell'Unione, un meccanismo deliberativo che sfugge al controllo democratico dei parlamenti e risponde piuttosto a una logica di rapporti di forza tra gli Stati, in cui Paesi economicamente solidi come la Germania vanno assumendo un ruolo politico egemonico che contrasta con lo spirito comunitario, e richiama piuttosto l'ottocentesca Europa del balance of power.

Nel 2012 la Commissione e il Consiglio europeo hanno varato un'agenda politica che prevede il conseguimento delle cosiddette "quattro unioni": bancaria, fiscale, economica e politica, senza però specificare i modi e i tempi di questo percorso. Mentre l'obiettivo dell'unione politica stenta a trovare spazio nei negoziati dei governi europei, voci sempre più numerose si levano dalla società civile e dalla classe politica affinché si passi da una gestione intergovernativa delle politiche europee a un quadro propriamente federale, con più poteri al Parlamento europeo, un meccanismo decisionale privo della possibilità del veto, più risorse a disposizione dell'Unione e strumenti di investimento e di welfare comuni. Seguirà dibattito.

interverrà:

- Un relatore qualificato del Movimento Federalista Europeo

terza sezione - l'Unione Europea e la sicurezza: la sfida della difesa comune

Il terzo incontro avrà per oggetto il rilancio del processo di integrazione europeo nei settori della difesa e della sicurezza, con l'obiettivo di garantire al meglio la sicurezza dei cittadini europei.

L'Europa si trova letteralmente assediata da un anello di instabilità geopolitica. Quasi tutti i focolai di tensione sono disposti in prossimità dei suoi confini: in maniera clamorosa l'Ucraina, che ha riportato lo spettro della guerra sul nostro continente, ma anche – con un analogo potenziale di destabilizzazione – i Paesi del Nord Africa reduci dalle cosiddette "primavere arabe", la Palestina, la Siria e, un poco più a Est, l'Iraq, dove il fondamentalismo islamico sta assumendo sempre più i connotati di una forza organizzata e di una vera e propria minaccia.

A queste sfide – aggravate dalla minaccia del terrorismo all'interno dei suoi confini e da "effetti collaterali" come i grandi flussi migratori – non sembra corrispondere da parte dell'Unione europea una capacità adeguata di predisporre strategie comuni fra i suoi stati membri e attuarle. Sul piano della politica estera l'Unione ha dimostrato più volte di essere incapace di offrire un progetto comune per la stabilizzazione delle relazioni internazionali e la risoluzione dei conflitti, soprattutto a causa delle divisioni fra i suoi Stati membri, che frustrano ogni volta sul nascere ogni tentativo di

pesare sulle dinamiche globali e influenzarle. Si tratta di interrogarsi sulle ragioni di queste difficoltà e su come si potrebbero eventualmente superare.

Le recenti iniziative dell'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza dell'Ue e dei governi di Italia, Francia e Germania per una maggiore integrazione nel settore della difesa suggeriscono che sta maturando la volontà di uscire da questo stallo, al tempo stesso aprendosi a scenari ricchi di nuove possibilità, su cui è necessario riflettere con attenzione. Seguirà dibattito

interverranno:

- Il Presidente della Gioventù Federalista Europea
- Il Segretario della Gioventù Federalista Europea

quarta sezione: l'Europa ed i giovani: una nuova prospettiva di impegno politico e civile

Il quarto incontro verterà sul ruolo che il mondo studentesco marchigiano può avere in questo processo. Parafrasando Kennedy: non chiediamoci solo quello che l'Europa può fare per i giovani, ma anche quello che i giovani possono fare per l'Europa... La generazione Erasmus ha ricevuto grandi benefici e opportunità dalla costruzione dell'Europa comunitaria. Oggi è chiamata a farsene carico in prima persona, solidarizzando fattivamente con un progetto politico al cui successo è legata la possibilità di un futuro di pace e sviluppo per lei e per le generazioni che verranno.

Alcuni membri del MFE e della GFE incontreranno gli studenti universitari di Urbino, Macerata e Camerino per condividere con loro la propria esperienza di impegno politico per gli Stati Uniti d'Europa. L'incontro sarà anche un'occasione per conoscere le possibilità di approfondimento e formazione che offre il Movimento Federalista Europeo con i vari seminari regionali e, a livello nazionale, con l'annuale seminario di Ventotene. L'evento sarà interamente strutturato sotto forma di dibattito.

Periodo di svolgimento:

Un incontro mensile a partire da dicembre, compatibilmente con la disponibilità dei relatori

Luogo di svolgimento:

Polo Scientifico Didattico "Paolo Volponi"

Palazzo Battiferri

Scuola di Giurisprudenza

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) PUBBLICITÀ	€. 50

2) TRASPORTI	€ 200
3) ALLOGGI	€ 200
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 450

PROGETTO N°5
COGITO ERGO UNIURB

L'associazione Agorà Urbino ripropone, per il quarto Anno Accademico consecutivo, il workshop Cogito ergo Uniurb. L'iniziativa - sempre più partecipata e sentita dalla comunità studentesca e dal corpo docenti - abbraccia tutti i Dipartimenti e le Scuole dell'Università.

L'obiettivo principale di tale iniziativa è la valorizzazione delle eccellenze dell'Ateneo: professori ricercatori ed associati, ma anche studenti ed associazioni studentesche, divise per ambiti culturali e disciplinari. Un momento di formazione, di conoscenza e di dibattito per gli studenti, non la solita lezione frontale ma un momento di vero e proprio confronto e accrescimento culturale. Un momento per mettere alla luce i progetti, le ricerche e le proposte di ogni genere, valorizzando ciò che Urbino produce e crea tra le sue mura, per abbattere quel muro di staticità che spesso si crea durante la normale didattica e ridipingere la nostra università come un'entità in continuo sviluppo e rinnovamento.

Già dallo scorso anno, alla frequenza di molte conferenze conferenza è stata anche attribuita l'assegnazione di crediti formativi (CFU).

Ogni intervento durerà circa 30 minuti in modo da dar spazio al successivo dibattito e verrà integrato con i mezzi che gli interlocutori riterranno più consoni alla percezione e alla cattura dell'interesse degli studenti.

La giornata si svolgerà in due parti - mattino e pomeriggio - suddivise internamente in due scaglioni di circa un paio d'ore l'uno, per un totale di 8 ore.

Mattino 9:30-13:30 (9:30-11:30/12:00-13:30)

Pomeriggio 14:30-18:30 (14:30-16:30/ 17:00-18:30)

Periodo di svolgimento:

Aprile 2017

Luogo di svolgimento:

Polo Scientifico Didattico "Paolo Volponi"

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) PUBBLICITÀ	€ 50
2) TRASPORTI	€ 100
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHiesto	€ 150

PROGETTO N°6
CINEFORUM "DIVERSITALY"

L'Associazione studentesca Agorà rinnova - per il quinto anno consecutivo - l'appuntamento con il Cineforum. Il tema selezionato quest'anno è quello della diversità applicata al nostro Paese, essendo Urbino una città universitaria che accoglie studenti provenienti da tutte le regioni italiane e quindi *melting pot* di svariate culture e tradizioni locali.

L'obiettivo della rassegna cinematografica è quello di evidenziare il mosaico di profonde quanto complesse differenze di cui è composta l'Italia, con il fine di far riflettere e interiorizzare il valore e la ricchezza del variegato panorama socio-culturale italiano, spesso oggetto di dibattito e di scontro sia fra gli studenti che cittadini.

Pensiamo che, per poter accettare e valorizzare la diversità declinata in tutte le sue forme - della quale come associazione siamo fermi e fieri sostenitori - sia necessario risolvere prima alcune antiche questioni del Bel Paese come il conflitto fra il Meridione e il Settentrione, basato solo ed esclusivamente su una serie di pregiudizi e su tanta disinformazione; per questo al termine di ogni proiezione verranno stimolati il dibattito e la riflessione fra i partecipanti, per trasformare l'arena dello scontro in luogo di incontro e avvicinamento alle singole culture e realtà locali italiane.

Il Cineforum si terrà nell'aula esterna del Collegio Tridente, a partire da Novembre 2016 fino a Marzo 2017, con un appuntamento ogni due settimane. La partecipazione sarà gratuita, libera e rivolta a tutta la comunità studentesca e cittadina. L'accesso all'aula sarà garantito a portatori di handicap.

saranno proiettati:

- Il Capitale Umano - Paolo Virzi
- Passione - John Turturro
- Io non ho paura - Gabriele Salvatores
- Nuovo Cinema Paradiso - Giuseppe Tornatore
- Basilicata Coast to Coast - Rocco Papaleo
- La Pazza Gioia - Paolo Virzi
- Acciaio - Stefano Mordini
- Terraferma - Emanuele Crialesi
- Suburra - Stefano Sollima

Periodo di svolgimento:

Due proiezioni mensili, da novembre ad aprile

Luogo di svolgimento:

Aule esterne del Collegio Tridente

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
---------------	---------

1) PUBBLICITA'	€. 50
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€. 50

PROGETTO N°7 LABORATORI TEATRALI 360°

Tutta l'esperienza formativa di ciascun essere umano è costantemente attraversata e costellata dalla continua presenza dell'altro. Di fatto, le relazioni interpersonali sono una "galleria di volti" che irrompono nel nostro spazio vitale e ai quali rispondiamo in forme differenti e a ciascuno, a suo modo, in forma singolare.

Entrare in relazione con l'altro - innegabilmente - vuol dire entrare in contatto con un'altra identità, cioè con qualcuno che è diverso. Ed è proprio attraverso questo interscambio, che gli individui riescono ad arricchirsi e formarsi in riflesso dell'alterità. Al contrario, però, a volte la società tende a creare universi omologati puntando all'annullamento delle disuguaglianze.

La presenza del cosiddetto "diverso" nella società mette in crisi il normale funzionamento del sistema e condiziona, in modo forte, la formazione e la crescita dei singoli, tanto più se si tratta di bambini e/o adolescenti. La diversità, dunque, viene vissuta come una minaccia che genera sentimenti di paura, sospetto e diffidenza. Una minaccia che porta alla creazione di giudizi superficiali, non avallati da opinioni obiettive.

Tali pregiudizi sono il motore delle azioni, dei comportamenti umani: condizionano le nostre relazioni sociali e ostacolano le opportunità di contatto, incontro, esplorazione e scoperta che sono i fondamenti di un rapporto con l'altro sé. Il pregiudizio non è innato, ma si radicalizza nell'ambiente familiare e sociale; dunque, l'obiettivo principale di questo progetto è quello di far percepire la differenza non come un limite di comunicazione, ma come un "valore", una "risorsa", un "diritto".

L'incontro con l'altro potrebbe essere - in certi casi - anche scontro, ma non sarebbe mai discriminazione, e l'educazione diventerebbe scoperta e affermazione della propria identità e, contemporaneamente, valorizzazione delle differenze.

Per i motivi di cui sopra, l'Associazione Studentesca Agorà Urbino propone l'attivazione di un laboratorio teatrale misto per la durata di due giorni, durante i quali saranno svolte attività ricreative volte alla sensibilizzazione e all'abbattimento dei suddetti pregiudizi.

Per l'attivazione di tale laboratorio lavoreremo in collaborazione con l'Associazione Teatrale Luoghi Comuni.

I soggetti a cui si vuole indirizzare queste attività sono svariati: in particolare modo, le persone diversamente abili del Centro Francesca col quale l'Università collabora da diversi anni. E infine, puntiamo al coinvolgimento degli studenti e delle studentesse dell'Università Carlo Bo di Urbino; in

tutte le sue sedi, approfittando per suggerire un confronto anche tra ragazzi facenti parte di uno stesso nucleo universitario ma che hanno poche occasioni di conoscersi gli uni con gli altri.

N.d.r. Breve biografia professionale della nostra collaboratrice Alice Toccaceli:

si avvicina al mondo del teatro e della drammaturgia durante l'esperienza universitaria -si laurea con lode alla D.A.M.S. Teatro di Bologna-, attraverso corsi di regia e di teatro e tirocini. Nel 2014 presso Inteatro Centro Internazionale di Produzione Teatrale ottiene una qualifica professionale che le permette di poter fondare, congiuntamente a Yuri Punzo, l'Associazione Culturale "Luoghi Comuni"; quest'ultima si occupa di produzione di spettacoli, eventi culturali e laboratori di teatro sia per adulti che per adolescenti e bambini, attività che interagiscono con il territorio e la comunità urbinata. Tra i vari spettacoli e performances guidati dall'Associazione figurano ALTRINCONTRI (2015), METTETEVI (S)COMODI (2015) e MANEGGIARE CON CURA (2016). Lo spettacolo HOMO SACER, di cui è stata regista e drammaturga, è arrivato semifinalista al PREMIO SCENARIO (2015).

Periodo di svolgimento:

Due proiezioni mensili, da novembre ad aprile

Luogo di svolgimento:

Aule esterne del Collegio Tridente

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
3) PUBBLICITÀ	€. 50
4) SPESE ORGANIZZATIVE	€. 100
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€. 150

PROGETTO N°8 RE-COLLEGE

Il complesso dei collegi universitari di Urbino è, a tutti gli effetti, una seconda città studentesca purtroppo spesso esclusa dalle proposte ludico-culturali. La conseguenza di questa mancanza porta gli studenti a colmare le limitazioni che si riscontrano all'interno delle strutture abitative in ambienti avulsi dalle strutture stesse - spesso con impegno economico.

I collegi dovrebbero essere una casa per chi li abita e, per essere percepiti davvero come tali, bisognerebbe riportare nel cuore della "seconda Urbino" l'opportunità di incontrarsi ed esprimere le proprie passioni, congiuntamente alla possibilità di confrontarsi e dividerle.

Il nome stesso del progetto vuole manifestare l'intento di riportare gli studenti a vivere consapevolmente e costruttivamente la totalità degli spazi disponibili.

Considerato ciò, l'Associazione Studentesca Agorà Urbino si propone di organizzare, per tutta la durata dell'anno accademico 2016 - 2017 - con cadenza mensile- una giornata che comprenda e dia alla comunità studentesca una variegata proposta di attività culturali, ludiche, sportive, formative e di crescita personale. Nello specifico, verranno proposti:

urbin jungle

L'intento è quello di creare un torneo, organizzato in più puntate distribuite per l'intera durata del RE-COLLEGE.

Le squadre, create sulla base del collegio di appartenenza, si sfideranno in prove di abilità, intelligenza e cultura generale. Alla fine di ogni giornata verrà attribuito un punteggio globale dato dalla somma delle singole sfide, punteggio che verrà registrato nella classifica generale. In conclusione di RE-COLLEGE i punteggi delle giornate verranno sommati per decretare il collegio vincitore (es. Collegio La Vela). L'obiettivo è stimolare ogni studente ad utilizzare le conoscenze pregresse e quelle apprese durante la carriera universitaria.

tornei ludici

All'interno dei luoghi comuni dei collegi, il biliardino e il ping pong sono le due attività più praticate. Per questo, il progetto che vogliamo presentare potrebbe coinvolgere quasi la totalità della comunità studentesca, presentandosi sia come un momento di svago sia di aggregazione. Agorà Urbino intende organizzare dei tornei che si svolgeranno in varie modalità (ad esempio ping pong singolo/doppio), e che si andranno a concludere nella giornata stessa. Nell'eventualità dovesse esserci una cospicua partecipazione, gli stessi saranno ripresi nelle giornate di RE-COLLEGE successive.

laboratori di teatro

In collaborazione con l'Associazione Luoghi Comuni - che vive di teatro - all'interno di ognuna di queste giornate, sfruttando lo spazio del Teatro del Collegio La Vela, andremo ad organizzare dei workshop di ricerca espressiva sfruttando la competenza e l'esperienza dei membri dell'associazione sopra citata. I partecipanti si ritroveranno così di fronte a forti stimoli emotivi che daranno loro la possibilità di mettersi in gioco, di formarsi - a livello teatrale - e di crescere sul piano personale.

Nel corso dell'anno di RE-COLLEGE, le diverse giornate vedranno affrontati diversi temi e, nel caso ci fosse una partecipazione assidua, si potrebbe pensare di concludere l'anno con una breve composizione costruita ed attuata dagli stessi studenti.

N.d.r. Breve biografia professionale della nostra collaboratrice Alice Toccaceli:

si avvicina al mondo del teatro e della drammaturgia durante l'esperienza universitaria -si laurea con lode alla D.A.M.S. Teatro di Bologna-, attraverso corsi di regia e di teatro e tirocini. Nel 2014 presso Inteatro Centro Internazionale di Produzione Teatrale ottiene una qualifica professionale che le permette di poter fondare, congiuntamente a Yuri Punzo, l'Associazione Culturale "Luoghi Comuni"; quest'ultima si occupa di produzione di spettacoli, eventi culturali e laboratori di teatro sia per adulti che per adolescenti e bambini, attività che interagiscono con il territorio e la comunità urbane. Tra i vari spettacoli e performances guidati dall'Associazione figurano ALTRINCONTRI (2015), METTETEVI (S)COMODI (2015) e MANEGGIARE CON CURA (2016). Lo spettacolo

HOMO SACER, di cui è stata regista e drammaturga, è arrivato semifinalista al PREMIO SCENARIO (2015).

laboratori di danza contemporanea

La danza potrebbe essere vista come un buon punto di unione tra il mondo dello sport ed il mondo dell'arte. Stando a questa visione, vorremmo proporre, in collaborazione con Irene Saltarelli (danzatrice, coreografa, insegnante di danza contemporanea e acrobatica), dei laboratori in cui i partecipanti si vedrebbero coinvolti e spronati a ricercare il movimento; o meglio la bellezza, la naturalezza e l'armonia del movimento, che si fonda con la musica.

Nel corso dell'anno di RE-COLLEGE, le diverse giornate vedranno affrontati diversi temi e, nel caso ci fosse una partecipazione assidua, si potrebbe pensare di concludere l'anno con una breve composizione costruita ed attuata dagli stessi studenti.

N.d.r. breve biografia professionale della nostra collaboratrice Irene Saltarelli:

dopo la formazione agonistica in ginnastica artistica, si avvicina al teatro. Predilige e si specializza nella danza contemporanea e in scenografia. Laureata presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino al corso di Scenografia Teatrale, si diploma danzatrice contemporanea presso il corso biennale di perfezionamento professionale per danzatori "Atelier Hangart" di Pesaro, è membro di Copib - Compagnia Junior. Lavora con la compagnia "Hunt" e "Kathleen Delaney dance Co."; Attualmente per la Compagnia di Valeria Bin. Insegnante del Metodo Katakò (Athletic Dance Theatre) studiato durante la formazione triennale presso l'Accademia Katakò di Milano. Attualmente lavora come formatrice a workshop interni ed esterni all'Accademia. È insegnante di danza contemporanea e acrobatica presso il "Centre Stage" di Pesaro e "ASD Passi di Danza", di Sant'Angelo in Vado.

sport e benessere

Ricollegandoci al nostro programma elettorale per l'anno accademico in corso, riteniamo che l'attività fisica e lo sport siano di fondamentale importanza per il benessere psico-fisico della persona. La pratica sportiva in comunità, la sana competizione, l'attività fisica all'aperto... forniscono tutte al singolo la possibilità di comunicare, di condividere con gli altri il proprio tempo, l'esperienza, le emozioni, i pensieri e chi più ne ha più ne metta, proponendo così un positivo e costruttivo vivere comunitario.

Sfruttando l'onda mediatica provocata da sport "particolari" come il Parkour, lo Slacklining, lo Yoga, alcune specialità circensi, ecc., desideriamo organizzare dei workshop e delle classi in cui piccoli gruppi di studenti vengano coinvolti in allenamenti e/o approfondimenti specifici di ogni specialità suggerita per l'intero anno accademico - come per gli altri eventi interni a RE-COLLEGE.

La scelta di svolgimento in piccoli gruppi è determinata dalla volontà di assicurare qualità dell'insegnamento e sicurezza nella pratica dell'attività.

Per evitare di limitare la proposta, rimaniamo aperti ai suggerimenti ed alle idee provenienti dai partecipanti, valutandone la realizzabilità.

lezioni aperte/conferenze/presentazioni ricerche in corso

La ricerca è un tassello determinante nell'ambito universitario e, sebbene rappresenti un prolungamento delle singole aree di studio, è in continua evoluzione ed i professori non hanno sempre modo di far conoscere i lavori che stanno svolgendo in parallelo agli insegnamenti. Per questo motivo vogliamo dare ai docenti della "Carlo Bo" la possibilità di presentare o proporre progetti proprio negli ambiti delle loro ricerche.

Per farlo ci proponiamo di organizzare degli incontri che abbiano la struttura di lezioni aperte o conferenze e a cui possano partecipare studenti ed esperti esterni, sia che questi siano impegnati nella stessa area di studio sia che invece abbiano un semplice interesse verso la materia. Non solo. Crediamo che sia possibile permettere anche agli stessi studenti ed esperti esterni di tenere una lecture riguardante un proprio progetto o una propria ricerca personale. In questo modo, si andrebbe quindi periodicamente a variare la tipologia di soggetto o intervento, dando la possibilità alla comunità - studentesca, accademica, cittadina - di ascoltare, intervenire e per i neofiti allenarsi nell'esposizione di fronte a una platea.

game forum

Nel bene e nel male, i giochi elettronici fanno ormai parte della cultura di svago della gioventù odierna. Abbiamo pensato quindi di creare un momento ludico alternativo sfruttando queste tecnologie per stimolare una sana e "sportiva" competizione, mettendo a confronto i giocatori organizzando dei tornei ogni volta differenti. In ogni giornata, le tipologie dei giochi cambieranno ed i tornei si concluderanno nella giornata stessa.

corso dinamico di informatica di base

Il corso si propone di colmare le lacune comuni all'utente medio per quanto riguarda l'ambito informatico, in modo da semplificare l'utilizzo quotidiano delle diverse piattaforme (computer, smartphone, tablet, ecc.) (ogni partecipante dovrà utilizzare ciò che ha in proprio possesso). Nella fattispecie: produzione di documenti multimediali (testi in word, grafici e tabelle in excel, grafica ed impaginazione di base, ricerca di informazioni nel web, e quant'altro). I motivi principali che ci spingono a voler creare questa tipologia di corsi, trovano origine in due macro-aree:

- 1) i corsi generalmente proposti sono molto costosi e spesso, per gli studenti di Urbino, difficili da raggiungere;
- 2) ridurre le distanze tra gli studenti che vivono il proprio tempo, la rapida evoluzione delle tecnologie e le nuove generazioni conosciute come "native digitali".

Con una settimana di anticipo rispetto ad ogni lezione, verranno proposti degli argomenti di possibile interesse e accolte le eventuali richieste.

In base alla disponibilità degli insegnanti, alla fattibilità realizzativa ed alla maggioranza delle richieste, si cercherà di organizzare delle lezioni quanto più complete, mirate ed inclusive possibili. Questo metodo operativo caratterizzerà l'intero svolgimento del corso durante il RE-COLLEGE.

poesia e musica

Riteniamo che la poesia e la musica siano due importanti espressioni di cultura.

A tal proposito, ci proponiamo di organizzare degli incontri, all'interno dei quali si potranno leggere ed ascoltare componimenti poetici eventualmente accompagnati da un'atmosfera musicale. Si darà l'opportunità ad esperti e partecipanti di intervenire con critiche, pareri, interpretazioni anche di propri progetti.

La musica non sarà solo di accompagnamento, avrà anche un ruolo da protagonista, attraverso workshop che permetteranno di arricchire la propria cultura musicale. Non si spazierà solo tra i vari generi, ma si darà anche la possibilità di comprenderli, sia a livello musicale che linguistico. Infatti proporremo la lettura, l'analisi e la traduzione di testi da e verso l'inglese.

Periodo di svolgimento:

Un appuntamento mensile, da novembre a maggio

Luogo di svolgimento:

Collegi Universitario

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) PUBBLICITÀ	€ 100
2) NOLEGGIO MATERIALI	€ 300

TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€. 400
---------------------------------	--------

**PROGETTO N°9
IL PARCO ARTBIOTICO**

Per il quarto anno consecutivo l'associazione studentesca Agorà Urbino propone il Festival "Il Parco ArtBiotico". L'iniziativa, sempre più conosciuta sul territorio, avrà luogo come di consueto presso il Prato del Colle ad Urbino, nel mese di Giugno. L'associazione universitaria Agorà Urbino - in collaborazione con NUFABRIC Ingegneria Creativa ed altri soggetti - si propone l'intento di offrire uno spazio dove creare, condividere e imparare divertendosi.

Verranno coinvolti i principali soggetti presenti sul territorio, allestendo vari aree tematiche, in cui ogni realtà avrà un proprio spazio di espressione. La mostra d'arte coinvolgerà i ragazzi di ISIA ed Accademia, oltre a tutti i soggetti appassionati d'arte, anche attraverso performance artistiche live.

Il *main stage* con musica indipendente durerà dal pomeriggio fino alla sera ed includerà, in apertura, i vincitori de "#ilpAB contest". Il progetto prevede inoltre l'allestimento di stand, botteghe ed esercizi locali.

Questo evento, ormai giunto alla quarta edizione, ha già dimostrato nei precedenti episodi che è possibile unire le forze presenti sul territorio e che esiste un punto d'incontro tra le varie "anime di Urbino".

Il parco Art Biotico è un evento di cui siamo molto fieri, ormai individuato dagli studenti come punto fermo, conclusivo dell'anno accademico; uno spazio in cui possano esprimere liberamente il loro impegno e i loro interessi dimostrando che questi vanno ben oltre il "giovedì universitario".

Periodo di svolgimento:

Giugno 2017

Luogo di svolgimento:

Prato del Collegio "Il Colle"

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) PUBBLICITÀ	€ 150
2) NOLEGGIO E TRASPORTO IMPIANTI	€ 300
3) PRESTAZIONI ARTISTI	€ 600
4) AUTORIZZAZIONI	€ 150
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 1150

PROGETTO N°10
#ilpAB CONTEST

L'Associazione studentesca Agorà Urbino ripropone per l'anno accademico 2016-2017, dopo il successo della prima edizione, il contest musicale denominato: #ilpAB CONTEST.

La strutturazione riguarderà, inizialmente, una procedura organizzativa preventiva, basata sulla pubblicizzazione dell'evento, sulla raccolta ed organizzazione delle iscrizioni dei gruppi/singoli, sull'individuazione e gestione delle location e sulla determinazione dei termini di collaborazione con i soggetti esterni; in seguito verranno gestite le varie serate sia dal punto di vista pratico/logistico che comunicativo, pubblicando on-line le registrazioni audio-video di ogni singola serata.

Data la soddisfacente riuscita della prima edizione, abbiamo deciso di mantenere invariato il concept dell'evento. Infatti, anche quest'anno, i partecipanti si esibiranno live, rigorosamente con brani inediti, ponendosi sotto il giudizio attento di una giuria qualificata, composta da esperti del settore, dal pubblico presente alle serate ed, infine, dalle persone che vorranno sostenere il proprio concorrente preferito tramite social network, cliccando "mi piace" e condividendo il video registrazione della loro esibizione.

La finalità dell'iniziativa risiede nel dar voce a singoli e gruppi musicali emergenti, valorizzando il panorama musicale urbinato. L'intenzione è quella di dar spazio ed accendere un riflettore sulle capacità extra scolastiche dei giovani, porgendo particolare attenzione all'eterogeneità che caratterizza la nostra università e che si traduce in molte e diverse influenze musicali.

Il premio per il gruppo/solista vincitore, consisterà nella possibilità di esibirsi in apertura de " Il Parco Art-Biotico Festival" di giugno e l'incisione di un EP completo di mixaggio, post produzione e stampa presso la casa discografica Nufabric Basement di Fermo.

Il Contest avrà inizio a Novembre e proseguirà con eventi a scadenza mensile fino al mese di Maggio.

Periodo di svolgimento:

Un appuntamento mensile, da novembre a maggio

Luogo di svolgimento:

Pub "Fuoritema" di Urbino

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) PUBBLICITÀ	€. 80
2) NOLEGGIO TRASPORTO IMPIANTI	€. 300

TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€. 380
---------------------------------	--------

PROGETTO N°11
LABORATORI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA DIVERSABILITA'

La sensibilizzazione alla diversità e l'abbattimento delle barriere architettoniche e mentali è, già dallo scorso anno, un punto centrale del nostro operato.

In linea con il nostro programma elettorale e con alcune tra le attività contenute in questo bando, riguardo al tema della diversa abilità, l'associazione studentesca Agorà Urbino propone -per l'anno accademico 2016-2017- l'organizzazione di una "cena al buio". Questa tipologia di eventi culturali, da qualche anno, raccoglie in tutta Europa convinti consensi coniugando solidarietà e giovialità in uno stimolante gioco dove l'incontro con l'altro avviene attraverso un approccio del tutto nuovo e sorprendente.

Nella sala completamente oscurata, in compagnia di altri commensali, con i quali ci si troverà a condividere impressioni, emozioni ed anche difficoltà, camerieri non vedenti accompagneranno gli ospiti in quella che sicuramente sarà una serata diversa da tutte le altre. Durante la cena, camerieri non vedenti cercheranno di far comprendere la disabilità visiva attraverso giochi, racconti, aneddoti e un intrattenimento che farà diventare gli ospiti i veri protagonisti della serata.

Organizzare una cena al buio implica però costi elevati, sarà quindi necessario versare una quota di partecipazione; la suddetta non verrà mai incassata, ma sarà direttamente devoluta in beneficenza. L'evento sarà organizzato in collaborazione con l'unione italiano dei ciechi e degli ipovedenti.

Periodo di svolgimento:

Preferibilmente dicembre 2016, compatibilmente con la disponibilità del locale ospitante

Luogo di svolgimento:

L'evento avrà luogo in un locale che rispetti le particolari necessità che questa manifestazione richiede. Il luogo sarà appositamente selezionato dall'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti, ad Urbino.

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) PUBBLICITA'	€. 100
2) SPESE ORGANIZZATIVE	€. 100
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€. 200

PROGETTO N°12
CICLO-PODISTICHE E ORIENTEERING CULTURALI

Urbino è una città nata dalla storia, nell'arte e cullata da paesaggi affascinanti. Tutti soggetti, purtroppo, tanto importanti quanto invisibili agli occhi della popolazione studentesca. Insieme alle associazioni Ciclo Ducale Urbino, MTB Adventure e con il parternariato di Legambiente, l'Associazione Studentesca Agorà Urbino propone di organizzare, per l'anno accademico 2016 - 2017, degli eventi che riportino il focus della popolazione urbinata (studenti in particolare), sull'arte, la storia, la natura che li circonda.

Nella pratica, ci proponiamo di sviluppare delle escursioni ciclistiche e podistiche lungo i percorsi che circondano Urbino e, parallelamente, delle giornate di orienteering culturale. Cosa intendiamo per "orienteering culturale": seguendo le regole e le peculiarità del classico orienteering in ambiente urbano, daremo ad ogni check point dei "misteri"/"problemi" che riguardano la storia del luogo sotto diversi punti di vista - successione dei proprietari, storia delle famiglie e delle casate, storia architettonica, ecc.-. e che i partecipanti dovranno trovare il modo di risolvere (anche sfruttando aiuti forniti dallo staff presente ai check point).

Periodo di svolgimento:

Una uscita mensile, da aprile a giugno 2017

Luogo di svolgimento:

Tutto il territorio urbinata

Modalità di pubblicità:

Stampa volantini e manifesti A3, sponsorizzazione evento Facebook

VOCE DI SPESA	IMPORTO
3) PUBBLICITA'	€ 80
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 80

ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Vincenzo Pompilio, in qualità di Responsabile della Segreteria tecnica del Rettore, attesta ex articolo 22, comma 2, del Decreto Legislativo n.82/2005 e successive modifiche ed integrazione la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso il predetto Ufficio.

Il Responsabile della Segreteria tecnica del Rettore
F.to Dott. Vincenzo Pompilio

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e
per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i.